PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 13
INFORMAZIONI & SERVIZI Edizione Speciale

13

EcoGiornale

Grandi eventi: l'Adunata 2017

Zone montane con flussi turistici

Soluzioni per i centri storici

La nostra gestione dei rifiuti, un modello replicabile

Periodico Bisettimanale Informazioni & Servizi - Anno XXVI - n. 59 - Luglio 2017
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(CONV.IN L 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: CONTARINA SPA - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso
"Prezzo per copia € 0,35"

Il "sistema Contarina" è l'esempio virtuoso di un'Italia che ottiene performance di eccellenza

EcoGiornale

Sommario

13

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 13
GIUGNO - LUGLIO 2017

Informazione e Servizi
Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Graficart Arti Grafiche srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

INFORMAZIONI e SERVIZI - Periodico Bisettimanale - Anno XXVI - n. 59 - Luglio 2017
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.9.93 e cron. del 3.5.94
Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96 - N° Iscrizione ROC: 23494
Prezzo per copia € 0,35

4 90ª Adunata Nazionale degli Alpini

6 Treviso 2017: l'Adunata riciclona!

8 Il Ministro dell'Ambiente Galletti visita Contarina

9 Benvenute Alea e Valpe!

10 Ricicloni 2017: Riese Pio X e Bacino Priula primi d'Italia

11 Continua la lotta contro gli abbandoni

2008: il passaggio di consegne da De Vizia a Contarina

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 Contarina Academy

15 Battery school project

16 Avviato il progetto europeo ReNew 2020

17 Il Treno Verde di Legambiente va a Bruxelles

18 Punti Contarina: nuove aperture nel territorio

20 Cavaso del Tomba-Possagno, Il nuovo EcoCentro

21 Regolarizzazione spontanea, un'opportunità per le aziende

22 Diamo voce ai numeri

Scelte concrete che promuovono la sostenibilità

È sempre più grande e significativo l'interesse nei confronti dell'esperienza maturata da Contarina nella gestione dei rifiuti e nell'organizzazione dei servizi ambientali nel nostro territorio, ormai riconosciuto come un'eccellenza nella tutela dell'ambiente. Un territorio dove i 50 Comuni serviti condividono decisioni, obiettivi, tariffe e sistemi di raccolta con un unico obiettivo comune: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse per le future generazioni. L'interessamento manifestato da parte di altre Amministrazioni locali, società di gestione dei rifiuti e tecnici del settore non riguarda solo gli aspetti tecnici del nostro sistema, caratterizzato dal porta a porta e dalla tariffa puntuale, ma anche lo sviluppo stesso di una politica ambientale condivisa tra cittadini, aziende e Amministratori basata sul paradigma dell'economia circolare, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità. Un ciclo virtuoso che ha come perno il principio della responsabilità: del cittadino, che è responsabile dei rifiuti che produce e del modo in cui li separa, delle aziende di gestione dei rifiuti, responsabili nel fornire servizi efficienti e di qualità, e del legislatore, chiamato a definire buone norme per consentire lo sviluppo di una vera economia circolare, dove i rifiuti sono considerati risorse e non scarti. Scelte che mettono al centro il benessere dei cittadini e la tutela dell'ambiente e che sempre più territori vogliono adottare, ripercorrendo l'esperienza del nostro territorio in altre realtà, come l'Agordino e il comprensorio di Forlì.
Il sistema adottato da Contarina nella gestione dei rifiuti vede tra i suoi punti di forza proprio la flessibilità, un elemento fondamentale che consente, attraverso lo studio di soluzioni adeguate e personalizzate, di adattare il porta a porta a vari contesti: dalle zone montuose e di grande afflusso turistico ai centri storici, dalle aree densamente popolate ai grandi eventi pubblici, come la 90^ Adunata degli Alpini che ha registrato la presenza di ben 650mila persone. Soluzioni che, in ogni contesto, mirano ad aumentare la differenziata e ridurre i rifiuti, in particolare il secco residuo. La recente visita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gian Luca Galletti alla sede aziendale di Spresiano ci ha ricordato proprio questo, che stiamo andando nella giusta direzione per tutelare l'ambiente, limitare gli sprechi e creare nuove opportunità, dimostrando come - citando le parole del Ministro Galletti - "ridurre i rifiuti non sia un'utopia, ma un target concreto".

Presidente Contarina SpA | **Franco Zanata**

90ª Adunata Nazionale degli Alpini

Organizzato il più grande evento ecosostenibile d'Italia

Dopo il raduno del 1994, le Penne Nere sono tornate nel capoluogo della Marca trevigiana. Dal 12 al 14 maggio scorso Treviso ha ospitato la 90a Adunata Nazionale degli Alpini, ribattezzata l'Adunata del Piave. Sono stati tre giorni di festa, amicizia, ricordo e memoria. Quest'anno, infatti, l'appuntamento ha rivestito un particolare significato storico per le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra nei luoghi simbolo del primo conflitto mondiale: il fiume Piave, Vittorio Veneto, il monte Grappa. Il momento più importante e rappresentativo – come da tradizione – ha coinciso con la sfilata della domenica, dove tutte le sezioni alpine d'Italia sono arrivate in città e hanno sfilato nelle vie del centro storico.
E' stata un'edizione memorabile anche dal punto di vista del numero dei partecipanti: 650mila sono state le persone presenti all'evento, un vero record nella storia delle Adunate.
Con questi numeri la 90^ Adunata rappresenta il più grande evento nazionale ed ha coinvolto non solo l'intera Città, ma anche i Comuni limitrofi, con un vasto impatto sul territorio.
La macchina organizzativa ha lavorato per mesi affinché tutto fosse pronto: viabilità, sicurezza, alloggi, logistica, trasporti. Contarina, in accordo con il Comitato Organizzatore Adunata, si è occupata

della gestione dei rifiuti e dei servizi di pulizia con l'obiettivo di organizzare un'Adunata riciclona, differenziando il più possibile i rifiuti prodotti. Con questo scopo, sono stati organizzati vari servizi studiati appositamente per l'evento: presenza capillare nel territorio di punti di raccolta e punti informativi, attivazione di servizi dedicati per la gestione dei rifiuti nelle diverse situazioni e una specifica campagna informativa. Raccolta e spazzamento stradale, pulizia del territorio e formazione dei volontari: tutto è stato personalizzato e adeguato alle esigenze, tenendo conto della particolarità e complessità dell'evento.
Tanti, infatti, sono stati gli elementi da considerare: l'elevato afflusso di persone, le variazioni alla viabilità, l'elevatissima produzione di rifiuto, circa cinque volte in più di quanto si produce a Treviso in un normale weekend.
In ogni luogo coinvolto dall'evento (nel centro storico di Treviso, nei 24 punti ristoro, in tutti i 73 attendamenti ufficiali e in più di 40 attendamenti non ufficiali) sono stati predisposti dei punti per la raccolta differenziata dei rifiuti, con contenitori diversi per tipologia: umido, carta, imballaggi in vetro, plastica, metalli e secco residuo.
Nei punti di maggior produzione di

rifiuto, è stata organizzata anche una raccolta specifica del vetro; inoltre, nelle attività commerciali del settore ristorazione si sono raccolti a parte anche i tappi di sughero.
Per informare adeguatamente gli Alpini di tutta Italia arrivati a Treviso, sono stati allestiti sei "Punti Verdi", spazi presidiati dove più di 340 persone tra dipendenti dell'azienda e volontari si sono alternati per dare informazioni sulla raccolta e sul ciclo dei rifiuti, presidiare la città e tutelarne il decoro e la pulizia. Spesso, infatti, i mezzi di raccolta non potevano raggiungere il centro città a causa dei divieti, ma soprattutto del grande afflusso di persone. Per questo, le principali operazioni di pulizia si sono svolte di notte e grazie all'incessante lavoro di più di 100 operatori, ogni mattina la città si è risvegliata pulita e in ordine.
Con la collaborazione del CONAI e dei Consorzi di Filiera (CiAl, COMIECO, COREPLA, COREVE, Ricrea, Rilegno), i rifiuti prodotti durante l'evento sono stati gestiti attraverso una filiera sostenibile, comprese le stoviglie in plastica monouso, grazie alla partnership con Pro.mo – Produttori italiani stoviglie in plastica.
Tutto il materiale raccolto è stato avviato a riciclo per fabbricare nuovi prodotti, risparmiando così materie prime ed energia.
L'Adunata 2017 è stato un appuntamento davvero unico e memorabile, a cui Alpini e cittadini hanno potuto partecipare nel segno della festa, ma anche della sostenibilità ambientale. Un grande evento che, grazie all'impegno di tutti, è diventato davvero un'Adunata riciclona!

CONAI Consorzio per il Recupero degli Imballaggi
CoReVe Consorzio Recupero Vetro
CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio
comieco Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica
COREPLA Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica
RICREA Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio
rilegno Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

in collaborazione con:
pro.mo Stoviglie in plastica
TROPPO PREZIOSE PER DIVENTARE UN RIFIUTO NON SPRECARE NON DISPERDERE

Treviso 2017: l'Adunata riciclona!

650.000 presenze, 480 tonnellate di rifiuti raccolti, 67% di raccolta differenziata: questi i principali dati sull'impatto ambientale della 90ª Adunata Nazionale degli Alpini, rilevati dal Contatore ambientale, che ha misurato i dati sulla raccolta dei rifiuti prodotti durante l'Adunata e l'indotto economico generato. Risultati record che mai sono stati raggiunti nelle Adunate precedenti.
Il Contatore ambientale, realizzato da Conai con il supporto tecnico di eAmbiente, ha permesso di esprimere in cifre i vantaggi concreti che la differenziata svolta durante l'evento ha generato, non solo in termini ambientali, ma anche economici e sociali.
Lo strumento si basa su un modello Life Cycle Assessment semplificato e consente di quantificare i risparmi in termini di consumo di acqua, energia e materia prima vergine, oltre alle mancate emissioni di CO2, evidenziando in cifre i vantaggi concreti che l'economia circolare può generare. Grazie alla collaborazione con Conai e i Consorzi di Filiera (Cial, Comieco, Corepla, Coreve, Ricrea, Rilegno), tutti i rifiuti riciclabili raccolti durante l'evento sono stati avviati a riciclo per fabbricare nuovi prodotti, consentendo di risparmiare circa 50mila euro grazie al mancato avvio a smaltimento o conferimento in discarica dei rifiuti raccolti. I risultati ottenuti dimostrano che è possibile gestire i rifiuti in maniera sostenibile anche in un evento complesso e importante come l'Adunata degli Alpini e che si possono raggiungere solo grazie all'impegno di tutti!

175 t
Materie prime vergini risparmiate

193 t
Materie secondarie prodotte

312 t
in meno di rifiuti da smaltire

49.908 € risparmiati
grazie al mancato avvio in discarica

2.599 m³
di acqua risparmiati

262.212 € valore dell'indotto
economico legato alla corretta gestione dei rifiuti

280 volontari
impegnati nella corretta gestione dei rifiuti durante l'evento

29 t
di compost prodotto

250 t
di CO_2 equivalenti evitate

396 MWh
di energia risparmiati

I dati del Contatore ambientale

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

67%

di raccolta differenziata

650.000 presenze

480 tonnellate di rifiuti raccolti

Con l'ALLUMINIO raccolto si possono produrre
6.814 caffettiere

Con le BOTTIGLIE IN PET raccolte si possono produrre
12.099 coperte di pile

Con le PLASTICHE MISTE raccolte si possono produrre
688 panchine

Con il VETRO raccolto si possono produrre
248.001 bottiglie

Con la CARTA raccolta si possono produrre
174.026 libri tascabili

Con l'ACCIAIO raccolto si possono produrre
10.758 piccozze

Con il LEGNO raccolto si possono produrre
139 armadi

Con i TAPPI DI SUGHERO raccolti si possono produrre
7 m³ di granulare per isolamento in bioedilizia

Il Ministro dell'Ambiente Galletti visita Contarina

Lo scorso 6 maggio, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gian Luca Galletti ha visitato la sede di Lovadina per conoscere da vicino il sistema di gestione dei rifiuti applicato nei nostri 50 Comuni. Un territorio green dove si riesce a riciclare il doppio della media europea, producendo cinque volte meno rifiuti residui: la raccolta differenziata ha, infatti, raggiunto l'85% grazie all'applicazione della tariffa puntuale, secondo il principio comunitario "paga quanto produci".
La visita del Ministro testimonia come Contarina, i 50 Comuni e i cittadini serviti stiano andando nella giusta direzione per tutelare l'ambiente, limitare gli sprechi e creare nuove opportunità. Il sistema di gestione dei rifiuti applicato si basa sul paradigma dell'economia circolare, un ciclo virtuoso che ha come perno il principio della responsabilità del cittadino, che è responsabile dei rifiuti che produce e del modo in cui li separa, e di Contarina, responsabile nel fornire servizi efficienti e di qualità. Un sistema dove recuperare e riciclare guidano le scelte strategiche aziendali, anche nella realizzazione delle strutture impiantistiche, da quelle ormai consolidate – come l'impianto di selezione del multimateriale – a quelle più innovative – come l'impianto sperimentale per il riciclo dei pannolini realizzato con Fater spa, che si sta ulteriormente sviluppando con nuove tecnologie più performanti.
A inizio luglio è stato avviato ufficialmente un nuovo progetto finanziato dalla Commissione Europea che mira a sviluppare e valorizzare le potenzialità della frazione cellulosica che si ricava dal riciclo dei prodotti assorbenti. Lo scopo ultimo è quello di rendere disponibile sul mercato questo nuovo materiale, come frutto concreto dell'approccio alla gestione rifiuti in ottica di economia circolare.
"Il "sistema Contarina" è l'esempio virtuoso di un'Italia che riesce ad ottenere performance di eccellenza a livello europeo nella gestione del ciclo dei rifiuti. Qui a Treviso si raggiungono obiettivi ambientali di altissima qualità; credo che l'attività di Contarina sia la prova che ridurre i rifiuti non è un'utopia, ma un target concreto. E che ciò accada in una società a capitale pubblico è un altro elemento di grande rilievo" – ha dichiarato il Ministro Galletti al termine dell'incontro.

"A Treviso si raggiungono obiettivi ambientali di altissima qualità"

Benvenute Alea e Valpe!

Il Modello Contarina per la gestione dei rifiuti viene adottato anche in altri territori

Sono molte le delegazioni italiane ed internazionali che visitano ogni anno la sede e gli impianti di trattamento dei rifiuti di Contarina: nel 2016 sono stati accolti 35 gruppi (aziende, comuni, università) per conoscere il modello di gestione dei rifiuti applicato nei nostri 50 Comuni, ormai riconosciuto come un'eccellenza nel settore ambientale. L'interesse dei visitatori riguarda soprattutto aspetti tecnici, ossia l'adozione della tariffa puntuale, l'organizzazione della raccolta porta a porta e il sistema di governance, caratterizzato dalla scelta dell'in house e della gestione omogenea del servizio, che prevede gli stessi standard per tutti i Comuni. Uno dei punti di forza di questo modello è la flessibilità, elemento che molto interessa le delegazioni. Studiando soluzioni adeguate, infatti, è possibile adattare il porta a porta a tutti i contesti: dalle zone montuose, ai centri storici, alle aree densamente popolate. In alcuni casi, nasce una vera e propria collaborazione per l'introduzione del sistema Contarina in altri territori; così è stato per Sedico e la Comunità Montana Agordina, dove lo scorso anno è nata Valpe Ambiente e, recentemente, per 13 Comuni del forlivese – compreso il capoluogo Forlì - che hanno dato vita ad Alea Ambiente.

VALPE ambiente

Valpe Ambiente srl è la società in house del Comune di Sedico e dell'Unione Montana Agordina. E' partecipata al 41% dal Comune di Sedico, al 40% dall'Unione Montana Agordina e al 19% da Contarina Spa. E' una società interamente pubblica, attiva dal 1° gennaio 2016, che opera secondo il modello Contarina, integrato con servizi studiati su misura per questo territorio, caratterizzato da elevati flussi turistici e scarsa densità abitativa.
A Sedico, dove il porta a porta è stato introdotto nel 2016, i risultati non hanno tardato ad arrivare: a 6 mesi dall'avvio, la raccolta differenziata ha raggiunto l'85,8%, quando - prima del cambio di sistema - si attestava intorno al 52%. Nei Comuni dell'Agordino, invece, il sistema è stato gradualmente introdotto nei mesi scorsi.

ALEA ambiente

La nostra esperienza è stata scelta come esempio anche da Forlì e altri 12 Comuni del comprensorio forlivese, per un totale di oltre 180 mila abitanti, che si sono uniti per gestire assieme la raccolta dei rifiuti e altri servizi ambientali, ripercorrendo quella che è stata l'esperienza del nostro territorio.
Alea Ambiente spa, nata lo scorso 6 giugno, è la società in house di questi 13 Comuni e, nella fase di start-up, viene supportata da Contarina per quanto riguarda l'organizzazione aziendale e dei servizi, oltre che l'avvio del servizio porta a porta con tariffa puntuale, previsto per gennaio 2019.

Ricicloni 2017: Riese Pio X e Bacino Priula primi d'Italia

Castelcucco vince nella classifica dei Comuni veneti

Anche quest'anno i Comuni serviti da Contarina vengono riconosciuti i migliori nella gestione dei rifiuti, conquistando il primo posto al concorso nazionale "Comuni Ricicloni 2017". Il 22 giugno scorso si sono svolte a Roma le premiazioni che hanno visto protagonista, per il secondo anno consecutivo, Castelcucco: primo tra i Comuni sotto i 10.000 abitanti della regione Veneto con il 91,8% di raccolta differenziata e una produzione di secco residuo davvero bassissima, pari a 28,1 kg/abitante nel 2016. Anche nella classifica dei Comuni sopra i 10.000 abitanti sale nel gradino più alto del podio un Comune servito da Contarina, Riese Pio X: qui la differenziata ha raggiunto l'88,4% e il secco residuo si ferma a solo 30,8 kg/abitante. Inoltre, nella classifica generale del Veneto, fra i primi 20 Comuni 16 sono serviti da Contarina. Treviso anche quest'anno è un Comune Riciclone, confermando di essere ai vertici nazionali per i risultati ottenuto nella raccolta differenziata, che si attesta all'85,3%, un dato che nessun altro capoluogo di provincia ha raggiunto con una produzione di secco residuo pari a 64,4 kg/abitante registrata nel 2016.
Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, guidata dal Consiglio di bacino Priula che conferma il primo posto nella categoria sopra i 100mila abitanti. Un vero e proprio successo, che dimostra l'efficacia del modello di gestione dei rifiuti applicato da Contarina nel territorio, nonostante i criteri di valutazione del concorso siano sempre più stringenti. Per essere certificati come "ricicloni", i Comuni devono superare la soglia del 65% di raccolta differenziata e ridurre la produzione di secco residuo, mantenendola sotto i 75 kg/ab all'anno. Con questi parametri, in Italia i Comuni certificati come Ricicloni sono 486 su 8.055 presenti in tutta Italia, solo il 6%. In Veneto, invece, il dato è completamente ribaltato e la percentuale sale al 29,2%; i Comuni Ricicloni e rifiuti free sono 169 su 579. Dati che testimoniano come il nostro territorio – e in particolare la Marca trevigiana – rappresenti un vero distretto green, capace di investire e innovare nel settore della sostenibilità ambientale.
L'edizione 2017 dei "Comuni Ricicloni" ha assegnato un premio speciale anche a Contarina e gli Alpini per gli ottimi risultati raggiunti nella gestione dei rifiuti prodotti durante la 90^ Adunata, l'adunata dei record non solo per le 650mila presenze mai registrate finora, ma anche per il 67% di raccolta differenziata, il miglior dato registrato ad oggi.

Continua la lotta contro gli abbandoni

Il progetto "Abbandoni Zero" sta portando i suoi frutti: negli ultimi mesi numerosi sono stati i controlli effettuati, che hanno permesso di individuare gli ecovandali e sanzionarli. L'iniziativa, ideata dalla Vigilanza Ambientale del Consiglio di bacino Priula con la collaborazione di Amministrazioni locali, Contarina e le Forze dell'ordine, è ormai attiva su tutti i Comuni serviti.
Oltre alle numerose indagini svolte dalla Vigilanza quando si verifica un abbandono, sono state avviate nuove attività per contrastare il fenomeno: dal controllo delle utenze senza contenitori, alla verifica degli utenti che negli ultimi tre anni non hanno mai fatto uno svuotamento del secco residuo, all'utilizzo di innovativi sistemi di videosorveglianza. Gli EcoVigili, oltre a sanzionare, svolgono anche un altro compito: quello di educare e sensibilizzare al rispetto delle regole e dell'ambiente. Spesso, infatti, chi abbandona non conosce regole e modalità di una corretta raccolta e separazione dei rifiuti. Grazie ad una sempre maggiore consapevolezza dei cittadini e ai vari progetti di educazione ambientale che da anni vengono organizzati – soprattutto nelle scuole – il fenomeno è in costante calo; al contrario di quanto si può pensare in un primo momento, i rifiuti abbandonati non sono numerosi, ma rappresentano appena lo 0,21% del totale dei rifiuti raccolti (dato riferito al 2016). Un risultato davvero positivo, che desideriamo migliorare sempre di più.

2008: il passaggio di consegne da De Vizia a Contarina

Nel 2008, come forse si ricorderà, c'è stato un passaggio di consegne nella gestione del servizio rifiuti nei Comuni della Pedemontana, delle zone di Castelfranco Veneto e Montebelluna (tutti aderenti all'allora Consorzio TV3): da una gestione privata, affidata dal 2000 alla ditta De Vizia Transfer SpA, si è infatti passati all'attuale gestione pubblica a mezzo di Contarina SpA. In occasione di tale avvicendamento è apparso sulla stampa locale (Gazzettino) un articolo dal contenuto fortemente polemico nei confronti della nuova gestione pubblica che sarebbe costata due milioni in più rispetto alla precedente gestione. Tale circostanza ha indotto i Consorzi Priula e TV3, ora confluiti nel Consiglio di Bacino Priula, a dedicare un apposito spazio nel rispettivi periodici - "Il Tv Tre" n.1 - aprile 2009 e "Priula, il giornale dell'ambiente" n.1 - aprile 2009 - per spiegare ai propri utenti l'inesattezza di quella notizia a fronte di una sostanziale omogeneità di costi tra la precedente gestione facente capo a De Vizia Transfer e la nuova gestione affidata a Contarina. Trattandosi di una vicenda oggettivamente articolata e complessa è possibile che alcune informazioni contenute in tali periodici, essenzialmente tese a riabilitare l'immagine di Contarina dipinta sulla stampa locale come ditta particolarmente esosa, abbiano ingenerato l'idea (nella semplificazione tipica dell'informazione giornalistica) che lo fosse invece De Vizia Transfer. Tuttavia, non essendo questo lo scopo dei Consorzi Priula e TV3 ed essendo la De Vizia Transfer un'importante azienda operante nella gestione rifiuti a livello nazionale nei cui confronti sono dovuti rapporti di correttezza e rispetto professionale, riteniamo giusto sgomberare il campo da eventuali dubbi o fraintendimenti sulla vicenda di allora. A tal fine riportiamo qui di seguito il dettaglio dei costi del servizio rifiuti nel 2007 (gestione De Vizia) e nel 2008 (gestione Contarina):
- 2007: il costo annuo effettivo del servizio è stato pari a € 9.450.000 risultante dalla somma del corrispettivo originario di €7.793.446,56 (risalente all'anno 2000 e non più in linea con il mercato) con la dovuta rivalutazione per gli anni 2001-2007;
- 2008: il costo annuo effettivo del servizio € 9.150.000.

Da tali numeri appare evidente l'assoluta omogeneità, in termini di grandezza, del compenso spettante a Contarina rispetto a quello spettante a De Vizia per l'annualità precedente, nonché la congruità di entrambi i compensi.
Per completezza d'informazione diamo altresì atto che la vicenda in parola ha dato vita ad un contenzioso per presunto danno all'immagine tra i predetti Consorzi e la De Vizia Transfer e che lo stesso è stato transattivamente rinunciato in fase di appello.

Allena...mente!

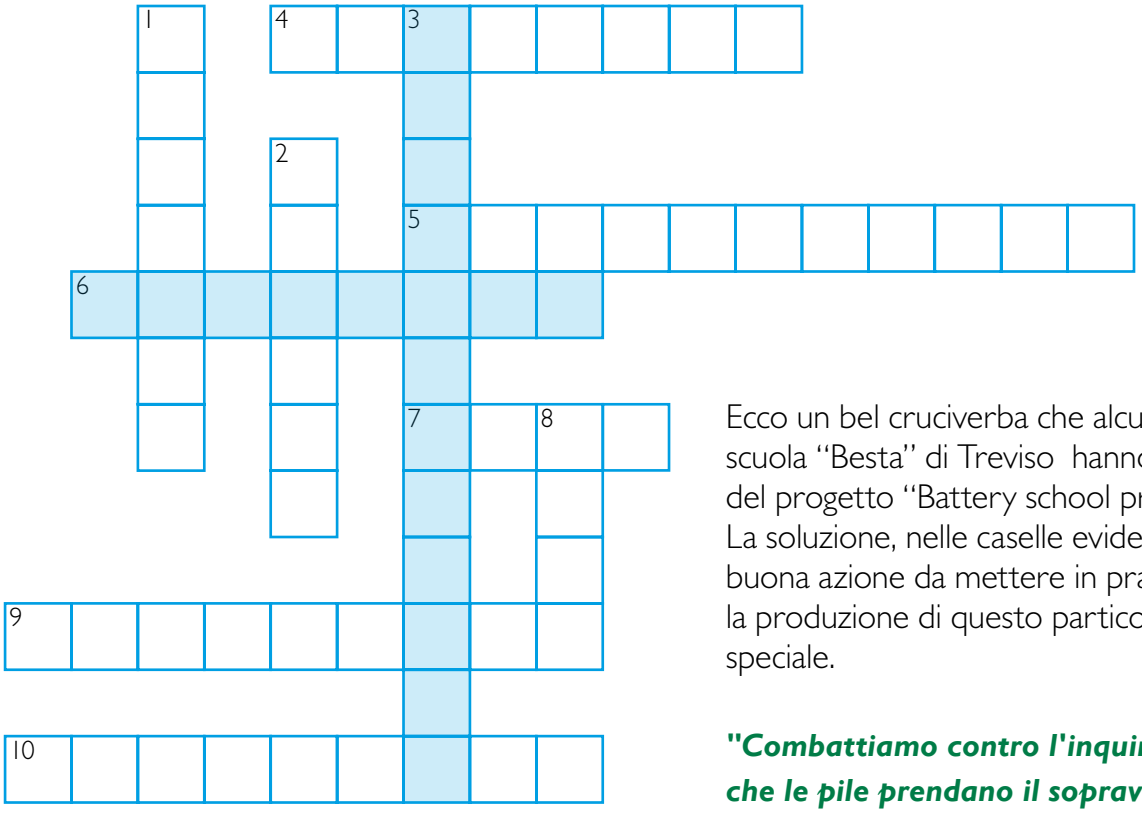
Ciao cari amici,
le scuole sono ormai un lontano ricordo e ho già messo a riposare i libri nel fondo della mia tana. Ora mi preparo per affrontare queste lunghe giornate calde all'ombra del sottobosco, in compagnia dei miei amici.

A proposito, devo assolutamente presentarvi il Gufo Asio: un mio carissimo amico che non mette mai da parte i libri! Lui studia continuamente e si tiene sempre aggiornato; è l'animale più colto e saggio del bosco e noi tutti ci rivolgiamo a lui quando abbiamo delle questioni da risolvere. Per fortuna lui sa tutto ed è sempre pronto a darci le risposte giuste!

Giochiamo!

Un po' di cultura fa sempre bene, ma a me piace giocare… Allora ho pensato di sfidarvi con un gioco di enigmistica, divertente ma che vi farà anche pensare. Io per risolverlo mi sono fatto aiutare da Asio, voi potete chiedere aiuto ai genitori o ai vostri fratelli maggiori.

Cruciverbattery

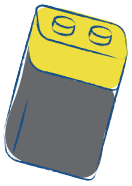


Ecco un bel cruciverba che alcune ragazze della scuola "Besta" di Treviso hanno ideato all'interno del progetto "Battery school project".
La soluzione, nelle caselle evidenziate, indica una buona azione da mettere in pratica per ridurre la produzione di questo particolare tipo di rifiuto speciale.

"Combattiamo contro l'inquinamento senza che le pile prendano il sopravvento!"

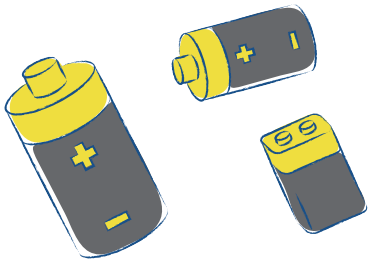
VERTICALI

1. Il compito dei soccorritori
2. L'insieme degli esseri viventi e delle cose inanimate presenti nel pianeta Terra
3. Buona pratica che riguarda il rifiuto in questione
8. Privo di malattie



ORIZZONTALI

4. Sinonimo di esatto
5. Lasciare definitivamente. Non bisogna farlo con i rifiuti
6. I rifiuti pericolosi di cui si parla
7. Il termine "Ecologia" deriva dal greco "oikos" che significa …
9. Di basso costo
10. Si dice di qualcosa che salvaguardia l'ambiente naturale



Potete inviarmi le soluzioni dei giochi a **ricciospiccio@contarina.it** indicando il nome e il comune dove abitate, vi dirò se sono esatte!

Contarina Academy

Il modello Contarina e il ruolo della formazione

Contarina Academy è la scuola di educazione e formazione ambientale di Contarina SpA, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo. I contenuti proposti nascono dall'esperienza dell'azienda che, da oltre 15 anni, progetta e realizza interventi di formazione per i propri dipendenti, incontri formativi rivolti ad associazioni e cittadini, percorsi educativi rivolti ad insegnanti ed alunni che sui banchi di scuola apprendono atteggiamenti e pratiche ecosostenibili, come la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Tutti i temi sono affrontati secondo la logica del modello Contarina e nella prospettiva dell'economia circolare, paradigma secondo il quale i beni e i servizi sono concepiti, fin dalla progettazione, in modo da essere ecosostenibili. Ispirandosi ai cicli naturali dove tutto si trasforma, l'ottica circolare mira a minimizzare gli sprechi e reimpiegare quanto apparentemente sembra scarto.

Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani

Dopo la positiva chiusura delle attività di educazione ambientale proposte alle scuole del territorio nell'anno scolastico da poco concluso, viene rinnovato anche per il prossimo anno scolastico il progetto "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani". La proposta formativa si arricchirà con nuovi interventi, proposti ad alcune scuole in forma sperimentale. Si parlerà di sughero, un materiale a volte sconosciuto ai bambini, e di plastica: ne scopriremo la storia, la produzione, l'uso e il processo di riciclo. Il pieghevole informativo con tutti i dettagli e le novità per l'a.s. 2017-2018, è già stato inviato alle scuole sia in formato cartaceo che elettronico ed è disponibile anche nel sito di Contarina. **L'iscrizione alle varie proposte didattiche si effettua on line**, accedendo alla sezione "Scuole" nel sito www.contarina.it Il termine ultimo per inviare le richieste è il **15 settembre 2017.**

Per maggiori informazioni:
ricciospiccio@contarina.it
tel. 0422 916529 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30)

Battery school project

Campagna di sensibilizzazione sul riciclo di pile e batterie

Durante l'anno scolastico appena concluso, Contarina ha collaborato con le classi 5Fscp e 5Dscp dell'Istituto professionale Besta di Treviso per la creazione di una campagna di sensibilizzazione sul riciclo delle pile e batterie. L'obiettivo dell'iniziativa è stato duplice: aumentare la consapevolezza della pericolosità di questo tipo di rifiuto e favorire comportamenti ecosostenibili per prevenirne la produzione e favorirne il riciclo. Le pile contengono soprattutto metalli pesanti e, se disperse nell'ambiente, presentano un pericolo per la vita; i suoi componenti infatti vengono ingeriti dagli animali e assorbiti dalle piante, entrando così nella catena alimentare. Ad esempio: una pila contiene circa un grammo di mercurio, quantità più che sufficiente per inquinare 1.000 litri di acqua; una volta disperso nell'acqua il mercurio viene ingerito dai pesci e così finisce sulle nostre tavole! Per questo è importante conferire le pile nel contenitore corretto e avviare così al recupero i materiali contenuti all'interno. Ancor meglio è utilizzare pile ricaricabili che possono essere utilizzate più volte, limitando di molto la produzione di questi rifiuti pericolosi. La campagna, creata insieme agli studenti divisi in gruppi, seguiti dai professori e dal personale di Contarina, ha veicolato queste informazioni e sensibilizzato sul tema rivolgendosi a tutti i ragazzi e al personale dell'istituto attraverso locandine, volantini, adesivi. Tra le varie proposte elaborate dai vari gruppi ne sono state scelte alcune che sono state stampate e allestite a scuola.

Treviso vince il secondo posto al concorso nazionale per la raccolta delle pile a scuola

Treviso sale sul podio del concorso nazionale promosso dal CDCNPA (Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori) in collaborazione con Ancitel Energia&Ambiente, per la raccolta delle pile esauste.
Gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo 5 "L. Coletti" di Treviso si sono aggiudicati il secondo posto per aver raccolto 129 kg di pile esauste nel solo mese di maggio. Grazie al coinvolgimento attivo dei 367 alunni provenienti dalle scuole coinvolte (primaria "Collodi" di San Liberale e media "L. Coletti" di Santa Bona), l'Istituto Comprensivo ha ricevuto un premio di 2.000 euro, da spendere in materiali e forniture per la didattica.
Anche l'Istituto Comprensivo "G.G. Felissent" ha partecipato al concorso, classificandosi al 5° posto con 52 kg di pile raccolte.

Avviato il progetto europeo ReNew 2020

ReNew 2020 è un progetto, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+, nato da una partnership tra importanti imprese e organizzazioni di Italia, Olanda, Belgio, Spagna e Croazia, con competenze specifiche nel campo della formazione, dell'imprenditorialità giovanile, della gestione dei rifiuti e dell'interior design.
Il progetto è coordinato da Consorzio Provinciale Intesa e Contarina, collabora come partner italiano mettendo a disposizione dei partecipanti le competenze e il proprio know-how in tema di Economia circolare e gestione virtuosa dei rifiuti.
L'iniziativa, iniziata a gennaio, coinvolge 25 ragazzi provenienti da vari paesi europei e consiste in un percorso formativo internazionale, che ha l'obiettivo di creare nuove figure professionali specializzate nel settore dell'economia circolare e del riuso dei materiali di scarto.
Oltre a momenti di formazione e approfondimento online attraverso piattaforme di e-learning, ReNew 2020 prevede anche quattro settimane di visite "sul campo" presso le aziende partner, durante le quali i ragazzi hanno l'opportunità di conoscere da vicino le varie realtà aziendali coinvolte.
Il primo periodo di visita si è svolto a gennaio e ha fatto tappa proprio nel nostro territorio, permettendo ai partecipanti di conoscere in maniera approfondita l'esperienza maturata da Contarina nella gestione dei rifiuti. Il secondo periodo di visite si è svolto a maggio in Croazia; il terzo - tenutosi in Olanda – si è concluso da pochi giorni. La tappa finale sarà in Spagna ed è prevista per il prossimo ottobre.
Il progetto rappresenta un'occasione fondamentale non solo per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i soggetti coinvolti, ma soprattutto per la possibilità di sviluppare nei giovani competenze specifiche e professionali, per aprire la strada a nuove idee e pensare alla futura gestione delle risorse in un'ottica sempre più sostenibile.
Per ulteriori informazioni sul progetto: www.renew2020.eu

Il Treno Verde di Legambiente va a Bruxelles

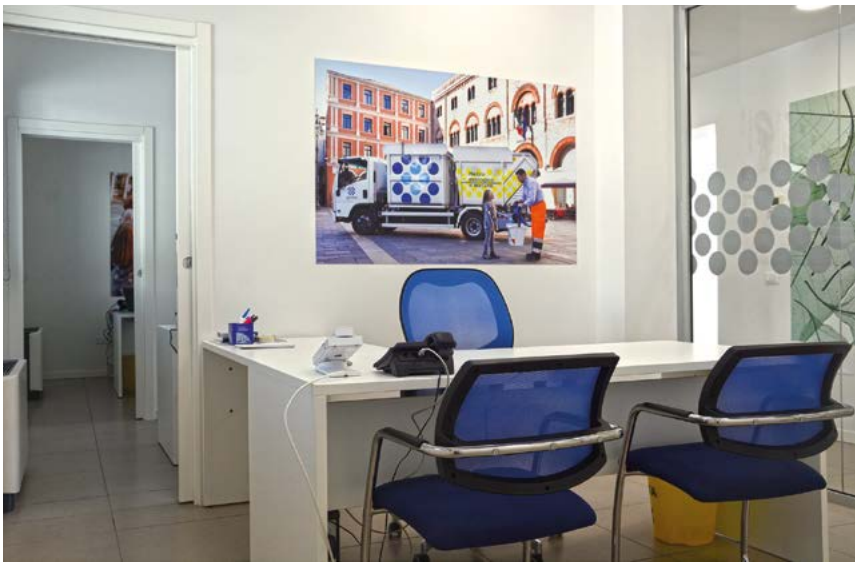
Contarina tra i 100 Campioni dell'economia circolare italiana

Lo scorso 24 aprile, presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, Contarina ha incontrato il vicepresidente della Commissione Europea, Jyrki Katainen e l'eurodeputata Simona Bonafè, insieme ad aziende, realtà territoriali e Comuni che hanno investito su un nuovo modello produttivo e riciclano materie prime seconde. L'iniziativa è stata promossa da Legambiente con l'obiettivo di presentare alle Istituzioni europee i 100 Campioni dell'economia circolare "made in Italy", raccolti in un Atlante, per chiedere un quadro di norme molto ambizioso sul "pacchetto rifiuti", con regole chiare e precise, per un tema decisivo per il futuro dell'Europa e dell'Italia. L'evento si è svolto a conclusione della campagna itinerante del "Treno Verde" di Legambiente e Ferrovie dello Stato, che nell'arco del 2017 ha fatto tappa nelle maggiori stazioni del Paese per promuovere la sostenibilità che parte dal basso, dalle persone, dalla condivisione. Tra le esperienze più rappresentative premiate a bordo del Treno Verde, in virtù dell'impegno virtuoso in un segmento fondamentale per lo sviluppo dell'economia circolare, Contarina è stata protagonista dell'undicesima tappa del tour tenutasi a Vicenza lo scorso 23 marzo (Stazione ferroviaria di Vicenza - binario 5). A bordo del treno inoltre è stata allestita una mostra interattiva sui processi produttivi "circolari", il riciclo, il riuso, la riduzione, l'innovazione e tutti i temi che vengono trattati nel pacchetto sull'Economia Circolare. Proprio l'Italia oggi sta vivendo un nuovo protagonismo in questo settore, con numerose esperienze positive messe in campo da istituzioni, imprese e cittadini.
Per sostenere e sviluppare concretamente la filiera dell'economia circolare serve quindi una strategia moderna e sostenibile, che adotti i nuovi obiettivi europei di riprogettazione dei prodotti e di prevenzione, riuso e riciclo dei rifiuti per ridurre gradualmente il ricorso al recupero energetico, per archiviare lo smaltimento in discarica e per essere meno dipendenti dalle importazioni di materie prime.

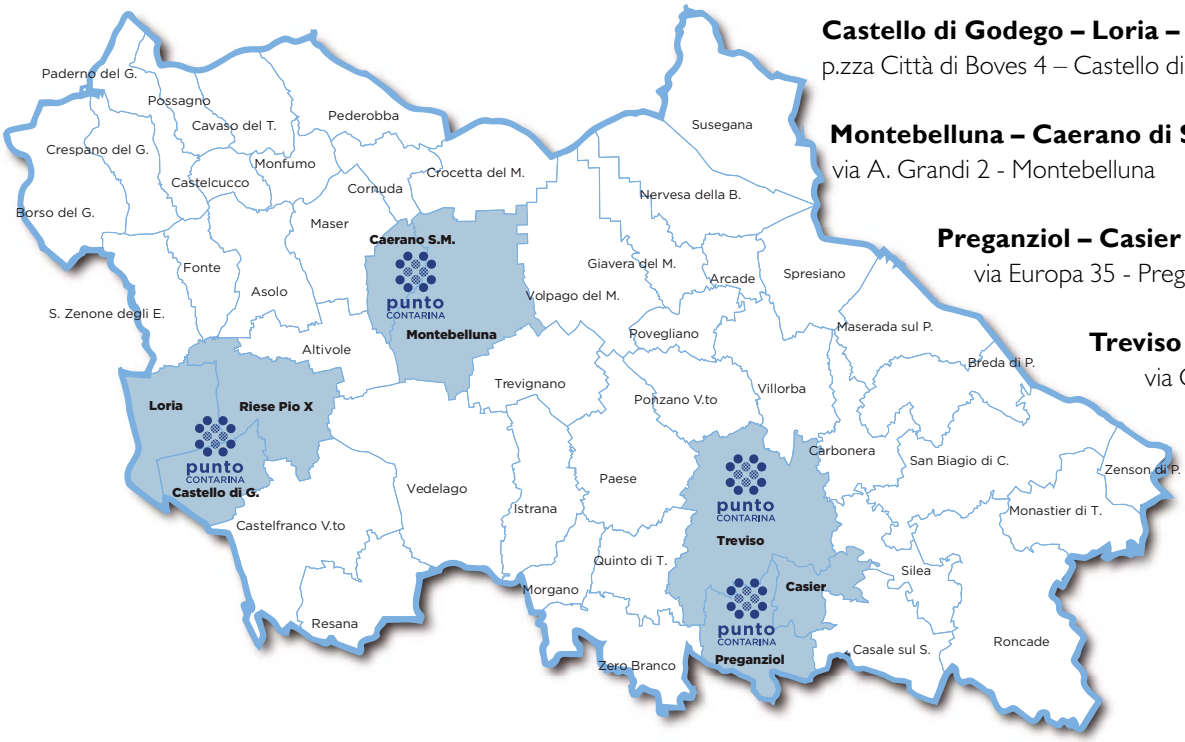
Punti Contarina: nuove aperture nel territorio

Un servizio sempre più attento e di qualità

Sta proseguendo il progetto di riorganizzazione degli EcoSportelli territoriali, con la realizzazione dei nuovi Punti Contarina, veri e propri sportelli polifunzionali per i servizi ambientali e, in alcuni casi, i servizi cimiteriali.
Dopo l'apertura del primo sportello zonale di Montebelluna – Caerano, sono stati aperti nuovi Punti Contarina: Preganziol – Casier, Castello di Godego – Loria – Riese Pio X e la scorsa primavera è stato inaugurato anche quello di Treviso. Prossimamente sono previste le aperture di altri tre uffici: Castelfranco – Vedelago, Villorba – Ponzano – Spresiano e Paese – Quinto – Morgano – Istrana.
Questi uffici rappresentano una nuova concezione di sportello, inteso come spazio di servizio ma anche di accoglienza e comunicazione; un punto d'incontro tra azienda e cittadini dove poter richiedere informazioni, attivare servizi, chiudere un contratto e molto altro.
I Punti Contarina sono progettati per offrire un servizio attento alle esigenze: gli spazi ampi e accoglienti consentono di avere un'adeguata sala d'attesa, oltre alla presenza di varie postazioni con più operatori per lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti. Inoltre, offrono una maggiore fruibilità del servizio grazie ad un orario di apertura più ampio, che comprende anche il sabato mattina, e all'installazione di un distributore automatico: un modo comodo e veloce per ritirare i sacchetti per la raccolta differenziata. Per ritirarli è necessario portare con sé la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto o la fattura e seguire le istruzioni riportate nel distributore. Se l'utente ha già esaurito la fornitura annuale standard compresa in tariffa, è possibile richiederne una aggiuntiva a pagamento che sarà addebitata in fattura. Infine, per evitare le code, nei Punti Contarina è possibile fissare un appuntamento chiamando il numero verde.
Piccole ma utili soluzioni per offrire un servizio adeguato e puntuale ai cittadini.



I Punti Contarina attivi nel territorio servito



Castello di Godego – Loria – Riese Pio X
p.zza Città di Boves 4 – Castello di Godego

Montebelluna – Caerano di San Marco
via A. Grandi 2 - Montebelluna

Preganziol – Casier
via Europa 35 - Preganziol

Treviso
via Castello d'Amore 2/F

ATTENZIONE!
Dal 31 luglio al 2 settembre gli EcoSportelli e i Punti Contarina osserveranno l'orario estivo di apertura al pubblico. Si ricorda che è possibile accedere a qualsiasi EcoSportello o Punto Contarina.
Per maggiori informazioni sugli sportelli aperti e gli orari di apertura: consulta il sito www.contarina.it o scarica l'app gratuita ContarinApp.

Cavaso del Tomba-Possagno

Aperto il nuovo EcoCentro sovracomunale

È stato inaugurato il nuovo EcoCentro sovracomunale di Cavaso del Tomba - Possagno, situato in via Pasubio a Cavaso, e aperto al pubblico dal 12 giugno scorso. La struttura è stata realizzata nell'area dove sorgeva il precedente EcoCentro di Cavaso, interamente demolito e ricostruito secondo criteri di efficienza e qualità per servire adeguatamente i cittadini dei due Comuni.
Il nuovo EcoCentro, infatti, si sviluppa su una superficie complessiva di oltre 3mila800 metri quadrati e offre ai cittadini un'ampia possibilità di differenziazione. La struttura, infatti, è dotata di 19 postazioni per i cassoni scarrabili, oltre ad una "isola" riservata ai RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e un'altra per i rifiuti pericolosi, al fine di garantirne una corretta e più ordinata raccolta. Inoltre, è presente una speciale cisterna per la raccolta dell'olio vegetale esausto, in grado di misurare l'olio versato con il nuovo contenitore verde da 3 litri e riconoscere l'utenza che lo ha portato. Tante le soluzioni tecnico-costruttive realizzate per quest'opera, a partire da una rampa sopraelevata per facilitare il conferimento dei rifiuti. Inoltre, la sicurezza della struttura è garantita da un sistema di videosorveglianza, con videocamere fisse e mobili che vigilano l'area anche negli orari di chiusura, così da disincentivare possibili intrusioni e il furto di materiali.
Il nuovo EcoCentro è stato realizzato sulla base dell'esperienza maturata da Contarina nella gestione degli EcoCentri, con una particolare attenzione rivolta all'accessibilità e facilità di fruizione per i cittadini: l'obiettivo è quello di offrire un servizio di qualità capace di rispondere alle esigenze dei cittadini, nel pieno rispetto delle normative vigenti.
La struttura di Possagno, non più adeguata all'elevato flusso di accesso di utenti e alla normativa vigente, è stata chiusa e dismessa.

Attenzione ai rifiuti inerti!
Si chiamano "rifiuti inerti" i materiali derivanti da demolizioni e costruzioni come cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche. Le utenze domestiche che svolgono in proprio piccoli interventi di rimozione o demolizione possono portare questo tipo di rifiuti all'EcoCentro. Per il loro recupero è fondamentale che, all'interno, non siano presenti materiali diversi da quelli previsti e, in particolare, rifiuti pericolosi come, ad esempio, l'amianto. Pertanto, all'interno degli EcoCentri, sono stato attivati controlli più puntuali per verificare la correttezza di quanto viene conferito come rifiuto inerte e garantire così la qualità del materiale da avviare al trattamento. Quando non risponde ai requisiti, viene respinto e, nel caso in cui si trovi amianto o materiale simile, viene fatta segnalazione al Comune di competenza e al Consiglio di Bacino.

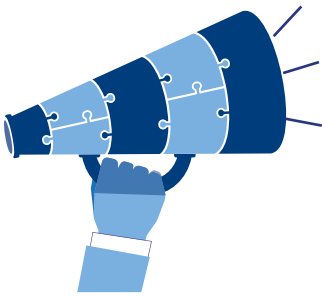
Regolarizzazione spontanea, un'opportunità per le aziende

In accordo con le Associazioni di Categoria, anche quest'anno dal 1° luglio al 31 dicembre 2017 Contarina dà la possibilità alle aziende che non hanno regolarizzato la propria posizione di beneficiare di alcune agevolazioni.
Contarina svolge periodici controlli per mantenere aggiornato il proprio database, portando spesso ad individuare utenze non a ruolo, che non hanno comunicato l'inizio della loro attività oppure le modifiche dei dati tecnici o di altri elementi che possono incidere sulla tariffa (superficie, chiusura di un'unità locale, cambiamento della ragione sociale, ecc.). Nel caso in cui Contarina accerti la mancata comunicazione di eventuali attivazioni, cessazioni o altre variazioni relative alle utenze, vengono applicate le specifiche sanzioni previste dal vigente Regolamento.
Invece, per coloro che spontaneamente presenteranno la documentazione necessaria (planimetria degli spazi in uso, eventuale copia del contratto di locazione, ecc.) e ritireranno almeno la dotazione minima di contenitori per la raccolta dei rifiuti, non verrà applicata alcuna sanzione per omessa/tardiva comunicazione, e sarà previsto uno sconto nel recupero degli importi dovuti.
La documentazione può essere inviata via mail a contarina@contarina.it con oggetto "R.O. utenza non a ruolo".
In caso di variazioni relative alla superficie (più ampia o ridotta rispetto a quella fino ad ora considerata per il calcolo della tariffa), le utenze non domestiche possono comunicarlo presentando apposita planimetria catastale o visura catastale (con indicazione della superficie) all'indirizzo e-mail contarina@contarina.it indicando nell'oggetto "verifica superfici".
Anche in questo caso, l'azienda potrà godere di importanti agevolazioni.
Contarina, infatti, procederà al recupero degli importi dovuti solamente per l'anno in corso e per l'anno precedente. Inoltre, non verrà applicata la sanzione prevista dal vigente Regolamento per omessa o tardiva comunicazione.

Previste agevolazioni per le aziende che regolarizzano la propria posizione

Per usufruire delle agevolazioni previste in questi casi, la regolarizzazione spontanea delle utenze deve avvenire **entro il 31 dicembre 2017**.
Per maggiori informazioni: numero verde 800.07.66.11 (solo da telefono fisso) oppure il numero 0422.916500 (da cellulare)
e-mail: contarina@contarina.it con oggetto R.O. utenza non a ruolo oppure verifica superfici

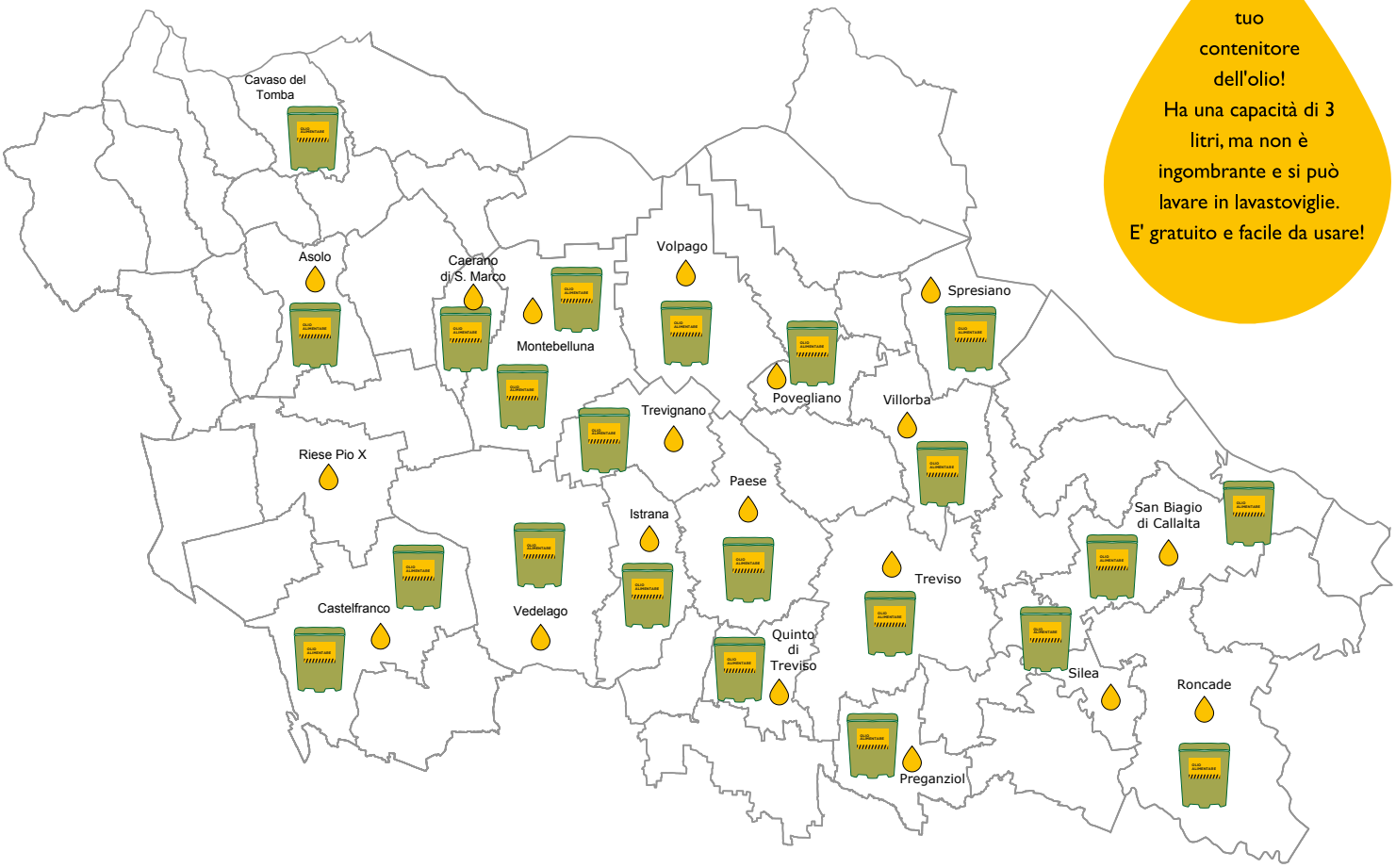
DIAMOVOCEAINUMERI



Progetto per il recupero dell'olio alimentare

Contarina ha avviato un importante progetto per la valorizzazione e il recupero degli oli vegetali, che non vengono raccolti porta a porta ma conferiti gratuitamente presso gli EcoCentri. Questi risultati al primo semestre 2017.

Ritira il tuo contenitore dell'olio! Ha una capacità di 3 litri, ma non è ingombrante e si può lavare in lavastoviglie. E' gratuito e facile da usare!



20 Comuni coinvolti

22 EcoCentri con nuove cisterne per la raccolta dell'olio

340.000 abitanti coinvolti

CONTARINA SPA

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi **EcoSportello o Punto Contarina**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- inviare un'e-mail all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Gli EcoSportelli e i Punti Contarina osservano giorni di apertura ridotta dal **31 luglio al 2 settembre 2017.**
Per maggiori informazioni, visita il sito **www.contarina.it.**

Sportello online: il tuo contratto dei rifiuti… a portata di click!
Iscriviti allo "Sportello online": un modo facile e veloce per visualizzare da casa i dati del proprio contratto, come: contenitori in uso, svuotamenti effettuati, fatture emesse e dati anagrafici.
Inoltre, tramite questo servizio si possono svolgere comodamente da casa le pratiche senza doversi recare allo sportello, per esempio: aggiornare le informazioni, aprire un nuovo contratto o chiuderne uno vecchio, attivare nuovi servizi e molto altro ancora.
Per scoprire tutte le funzionalità visita il portale, accedendo al sito **sportellonline.servizicontarina.it**

Porte Aperte 2017: 850 persone hanno visitato gli impianti
Il 27 e 28 maggio si è svolta l' 8^ edizione di "Porte aperte in Contarina". In questi due giorni più di 850 cittadini hanno visitato il polo di Lovadina per vedere da vicino cosa succede ai rifiuti una volta raccolti, osservare i mezzi impiegati per i vari servizi e conoscere il ciclo del riciclo. Un'interessante occasione per scoprire come vengono trattati i rifiuti che produciamo. Vi aspettiamo all'edizione 2018!

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015